

Riconoscimenti, ricorrenze e ricognizioni storico-letterarie nei "Quaderni grigionitaliani"

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **74 (2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Riconoscimenti, ricorrenze e ricognizioni storico-letterarie nei «Quaderni grigionitaliani»

La fine del 2004 è stata contraddistinta, per la cultura grigionitaliana, da due importanti riconoscimenti: il *Labris d'oro* al poeta e scrittore Paolo Gir e l'«*Hase in Gold 2004*» alla Villa Garbald di Castasegna. Del premio a Gir – di cui siamo lieti di pubblicare anche il racconto *Nuvole sfilacciate*, nella sezione antologica – si occupa in questo numero dei «Quaderni grigionitaliani» Silvano Gallon; alla Villa Garbald dedicheremo ampio spazio nel prossimo fascicolo. L'anno appena trascorso è anche stato segnato dalla ricorrenza dei 200 anni della Scuola cantonale grigione; Fernando Iseppi ripercorre e studia per noi la presenza e lo sviluppo dell'«italianità» nella storia dell'istituto.

La sezione *Studi e ricerche* si tinge di giallo: Massimo Lardi illustra un romanzesco caso di sangue avvenuto in Val Poschiavo nel 1768 e il susseguente processo istruito da Tommaso Francesco Maria de Bassus, mentre Jerry Mottis presenta la genesi del genere letterario poliziesco, dall'Inghilterra all'Italia, da Poe al «Cerchio verde». Segue una testimonianza su Paganino Gaudenzi filologo, raccolta da Giuseppe Godenzi.

Nella rubrica *Un'ora d'oro*, Andrea Paganini getta luce sulla vita e sull'opera del giornalista Indro Montanelli nel momento del suo esilio grigionese (1944-1945).

Chiudono il numero le recensioni e le segnalazioni: Simone Zecca presenta il libretto *Grytzko Mascioni. Scrittori a confronto*; Franco Pool si sofferma su *Trasparenze* di Guido Giacometti; Vincenzo Todisco analizza le poesie di Jerry Mottis raccolte nel volume *Un destino una nostalgia* e i racconti di Gualtiero Gualtieri *Suonavamo l'allegria, lessico familiare del tempo scuro*; Andrea Tognina propone gli studi storici sui conflitti confessionali all'epoca di Nicolò Rusca e su Scipione Lentolo e la Riforma in Valtellina nel tardo Cinquecento; Nicola Zala recensisce l'opera prima di Pierangelo Solèr, *Tutto parla, niente tace*; Flavia Cramerì e Carolina Fuchs presentano, rispettivamente, un'opera di Daniel Spoerri e i ritratti dei coniugi Togni-a Marca, visionabili al Museo Moesano di San Vittore; Maria Grazia Giglioli-Gerig offre infine una panoramica su alcune offerte culturali ticinesi: l'antologica di Pierre Casè, la stagione teatrale luganese e l'esposizione *Les enfants terribles*.

* * *

Come in passato, anche nel 2005 i «Quaderni grigionitaliani» dedicheranno un intero numero della rivista ad un argomento particolare. Il fascicolo monografico di quest'anno sarà dedicato ai viaggi – in consonanza con il tema annuale della PGI, *Percorsi, incontri*,

scambi. La mobilità – per piacere o per necessità – è una costante sempre più caratteristica del nostro tempo. La spinta a conoscere luoghi ignoti, climi nuovi, culture e persone diverse, ci porta ad allargare sempre più i nostri orizzonti. Ma viaggiare significa anche addentrarsi in un'esperienza esistenziale, in un'avventura dello spirito... la vita stessa può essere considerata un viaggio.

Viaggi nella nostra terra o di nostri conterranei, esperienze proprie o altrui, prose, poesie, contributi di critica letteraria, di storia, di storia dell'arte...: con questo preavviso vogliamo sollecitare i collaboratori (vecchi e nuovi) della nostra rivista ad inoltrare – prima possibile e conformemente agli *standard* della pubblicazione – le loro proposte in tal senso.

All'augurio di buona lettura, aggiungiamo quello di un 2005 sereno e felice!

Andrea Paganini
Redattore dei «Quaderni grigionitaliani»